

**FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI POESIA CIVILE
città di VERCELLI**

9^A edizione
6-10 NOVEMBRE 2013





IL PONTE

Gli enti del Festival internazionale di poesia civile di Vercelli

Manifestazione promossa da

IL PONTE Associazione Culturale Il Ponte

con il patrocinio di

-  Regione Piemonte
-  Provincia di Vercelli
-  Comune di Vercelli
-  Comune di Quinto Verellese
-  Comune di Novara
-  Fondazione Cassa Risparmio Vercelli
-  Fondazione Cassa Risparmio Torino
-  Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio
-  Centro Servizio per il Volontariato della Provincia di Vercelli
-  Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"
-  RSI Radiotelevisione Svizzera Rete Due
-  **GENERALI** Assicurazioni Generali

con la collaborazione di

- Interlinea
- Università Cattolica di Milano
- Amnesty International
- Fondazione Teatro Coccia di Novara
- Associazione "Perché no?"
- Liceo Scientifico "Avogadro" di Vercelli
- Liceo Classico e Linguistico "Carlo Alberto" di Novara
- Libreria dell'Arca
- Centro Novarese di Studi Letterari
- Associazione Amici del Castello di Quinto
- Associazione Amici della Panissa di Albano Verellese
- Cossetta Automobili Vercelli
- Caffè Cavour Vercelli
- Generali Italia S.p.A. Agenzia Principale di Vercelli

Albo d'oro dei premi alla carriera

- I Edizione 2005: Luciano Erba
- II Edizione 2006: Juan Gelman
- III Edizione 2007: Evgenij Evtushenko
- IV Edizione 2008: Adonis
- V Edizione 2009: Titos Patrikios
- VI Edizione 2010: Alda Merini (alla memoria)
- VII Edizione 2011: Maria Luisa Spaziani
- VIII Edizione 2012: Ryszard Krynicki

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

Anteprima a Milano

ORE 17,30,

Università Cattolica, largo Gemelli 1

Poesia civile

ed editoria:

dal Lussemburgo

Lambert Schlechter

Con Clemente Condello,

Enrica Yvonne Dilk,

Giorgio Simonelli,

Luigi Di Meglio,

Roberto Cicala.

In collaborazione con Amnesty International.

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

EVENTO CENTRALE

ORE 21, Castello

di Quinto Verellese

Cerimonia

9° Premio

internazionale

del Festival di

poesia civile

città di Vercelli a

LAMBERT SCHLECHTER

Con Anna Jacassi

e Mario Sgotto.

Intermezzi musicali

di Nicolò Manachino.

Con Giusi Baldissoni

e Clemente Condello.

Intervento del poeta.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

ORE 11, Liceo scient.

A. Avogadro, Vercelli

Omaggio

a Pasolini

Con Roberto Carnero

e Tonino Repetto.

ORE 11, Liceo

classico e linguistico

Carlo Alberto, Novara

Amore e guerra.

I giovani incontrano

la poetessa libanese

Nada El Hage

Con Valentina Colombo

e Roberto Cicala.

ORE 16, Sala Cripta S. Andrea, Dipartimento di Studi Umanistici, Vercelli

Presentazione di

"Carmina civilia"

Con Andrea Baldissera.

ORE 17

Premio

di traduzione

di poesia civile

inedita in Italia

dell'Università

del Piemonte Orientale

Amedeo Avogadro.

ORE 21, Castello

di Quinto Verellese

Cerimonia

di conferimento

del Premio

"Georges Brassens"

a Ennio Rega

Con Giovanni Barberis.

Concerto di Ennio Rega.

ORE 21, Teatro Coccia,

piazza Martiri, Novara

Veli di passione

Recital di poesia

e musica al femminile

con artisti libanesi.

Con Nada El Hage

e Hiba al Kawas.

Presenta Valentina

Colombo.

ORE 21

La Piccola Fenice,

via Caracciolo 36,

Varese

All'opposto

di ogni posto

Silvio Raffo colloquia

con Lambert Schlechter

e Clemente Condello.

SABATO

9 NOVEMBRE

ORE 11,30, Libreria

dell'Arca, via G.

Ferraris 17, Vercelli

Aperitivo in libreria.

Muse in università:

poeti docenti

Con Gianni Gasparini, Paola Loreto e Marco Pustianaz.

ORE 17, Salone Dugentesco, Vercelli
Precise come un orologio:

le parole dei poeti svizzeri

Con Giovanni Orelli,

Fabiano Alborghetti,

Pierre Lepori

e Anna Ruchat.

Moderatrice

Maria Grazia Rabiolo.

In collaborazione con

RSI Radiotelevisione

Svizzera.

ORE 21, Castello

di Quinto Verellese

L'umorismo è la

poesia della vita.

Omaggio a Bruno

Bozetto e alle

sue animazioni

Premio "L'Occhio

insonne" alla carriera.

Presenta Alex Tacchini.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

ORE 17, Libreria

dell'Arca, via G.

Ferraris 17, Vercelli

Parole in

movimento.

Videogallery

Con omaggio

a Vittorio Sereni

nel centenario

della nascita

Con Roberto Valdata,

Teo Cavalluzzo

e Darwin Pastorin.

Presenta Giorgio

Simonelli.

EVENTO TEATRALE

CONCLUSIVO

ORE 21, Castello

di Quinto Verellese

L'uomo è un

animale feroce

Con Silvio Castiglioni.

Testi di Nino Pedretti.

Premio alla carriera a Lambert Schlechter 6-7-8 novembre



Omaggio a Pier Paolo Pasolini 8 novembre

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

Anteprima a Milano
ORE 17,30,
Università Cattolica,
largo Gemelli 1

**Poesia civile
ed editoria:
dal Lussemburgo
Lambert Schlechter**
Interventi di Enrica
Yvonne Dilk e Clemente
Condello. Presentazione di
Giorgio Simonelli
e Luigi Di Meglio.
Modera Roberto Cicala.
In collaborazione con
Amnesty International.



Lambert Schlechter
è nato nel 1941
a Lussemburgo. Ha
insegnato per 35 anni
filosofia e francese nei
licei e ora vive nelle
Ardenne lussemburghesi.
Autore apprezzato
nella francofonia, ha
pubblicato una ventina
di libri di prosa e poesia
a Lussemburgo,
in Québec, in Belgio
e soprattutto in Francia
e ha ricevuto numerosi
riconoscimenti. È una
bandiera di Amnesty
International di cui è
stato vicepresidente
nel proprio Paese.
Tra le sue ultime
pubblicazioni:
Le papillon de Solutré,
Phi, Luxembourg 2003;
Le murmure du monde,
Castor Astral, France
2006; *Petits travaux
dans la maison*, Phi,
Luxembourg 2008;
La Trame des jours,
éditions des Vanneaux,
France 2010; *La pivoine
de Cervantes*, La Part
Commune, France 2011;
Lettres à Chen Fou,
proseries, L'escampette,
France 2011; *Piéton
sur la voie lactée*, Phi,
Luxembourg 2012;
Enculer la camarade, Phi,
Luxembourg 2013;
Le fracas des nuages,
Le Castor astral, France
2013. Il suo blog
Le murmure du monde
è all'indirizzo: <http://lambertschlechter.blogspot.com>.

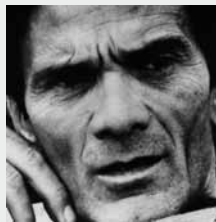
Il libro

«Proponiamo qui la
prima traduzione
italiana di Lambert
Schlechter. La forza
della sua poesia è
generata non solo
dal carattere colloquiale,
o dalla prosodia e dalla
metrica ben curate,
ma anche dal sapiente
uso di una scrittura che
arriva dal fondo
dei secoli, e soprattutto
da una grande cultura
che si fa ancilla della
poesia. Con i nostri
classici, da Dante
a Montale, Pavese
e Alda Merini,
Schlechter ha un dialogo
che dura da sempre»
(testo della quarta di
copertina della plaquette
realizzata in occasione
del Festival: *All'opposto
di ogni posto*, a cura
di C. Condello, testo
tedesco e francese
a fronte, Interlinea,
Novara 2013).

Clemente Condello,
nato nel 1961 a Curinga
e cresciuto a Varese,
ha studiato filosofia
e linguistica a Roma
e Tübingen e ha
lavorato all'università
di Francoforte con
J. Habermas, prima
di entrare nel settore
bancario privato.
Poliglotta, dal 2008
si occupa a tempo pieno
di filosofia, di scritture
in poesia e prosa
e di traduzioni.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE ORE 11

Liceo scientifico
A. Avogadro,
corso Palestro 28,
Vercelli
**Omaggio
a Pasolini**
Incontro con Roberto
Carnero, autore del libro
*Morire per le idee. Vita
letteraria di Pier Paolo
Pasolini* (Bompiani,
Milano 2010),
e con Tonino Repetto,
autore del libro
*Invito al cinema
di Pasolini* (Mursia,
Milano 1988).



Pier Paolo Pasolini,
nato a Bologna
nel 1922, è stato uno
dei maggiori scrittori,
poeti e registi
del cinema e del teatro
italiano, distinguendosi
per il suo impegno
civile. Laureatosi nella
città natale con una tesi
su Pascoli, si trasferì
prima in Friuli, con
la madre e il fratello
(morto in seguito durante
la lotta di resistenza),
e quindi a Roma, dove
si rifugiò dopo
la denuncia pubblica
sulla sua omosessualità.
I suoi esordi letterari
sono dedicati
alla poesia dialettale,
con *Poesie a Casarsa*
(1942) e *La meglio
gioventù* (1954),
cui segue, nel 1957,
la raccolta *Le ceneri
di Gramsci*.
Nel 1955
è cofondatore,
assieme a Roberto
Roversi e Francesco
Leonetti, della rivista
di poesia "Officina",
concretizzazione delle
spinte al rinnovamento
culturale degli anni
cinquanta. Nello stesso
anno viene pubblicato
il romanzo *Ragazzi
di vita*, a causa
del quale l'autore deve
affrontare un processo
per oscenità. Pasolini
fu molto attivo anche
nei generi teatrale
(fra le sue pièces *Orgia*,
1968, e *Calderón*, 1973)
e cinematografico,
nel quale si ricordano
*Il Vangelo secondo
Matteo* (1964),
in cui cinema, musica,
letteratura e pittura
costituiscono
un tutt'uno, *Edipo re*
(1967), *Medea* (1969)
e le opere della "trilogia
della vita" *Decameron*

(1971), *I racconti
di Canterbury* (1972),
*Il fiore delle Mille e una
Notte* (1974).

Roberto Carnero,
studioso di letteratura
italiana, è critico
letterario di "L'Unità",
"Letture" e "Famiglia
cristiana",
e collabora con l'Istituto
dell'Enciclopedia
Italiana. Tra le sue opere
ricordiamo *Lo spazio
emozionale. Guida alla
lettura di Pier Vittorio
Tondelli* (1998)
e *Silvio D'Arzo. Un
bilancio critico*
(2002), entrambi editi
da Interlinea, oltre alle
antologie *La poesia
scapigliata* (Bur, Milano
2007), *La pecorina
di gesso* (Interlinea,
Novara 2009)
e *La nuova narrativa
italiana dagli anni
ottanta a oggi*
(Principato, Milano
2009).

Tonino Repetto,
docente, studioso
e poeta, è autore
di saggi nei volumi
*Uno schermo per
palcascenico* (CGS,
Roma 1991), *Il teatro
al cinema* (CGS, Roma
1992), *Biblioteca:
metafore e progetti*
(Franco Angeli,
Milano 1994), *Visioni
moltiplicate. Immagini
culturali in Riso amaro*
(Mercurio, Vercelli
1996). Al cinema
ha dedicato anche
due monografie: *Invito
al cinema di Pasolini*
(Mursia, Milano 1998),
e *Luis Buñuel. La logica
irridente dell'inconscio*
(Fondazione Ente dello
spettacolo, Roma 2008).

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE EVENTO CENTRALE ORE 21, Castello di Quinto Vercellese **Cerimonia 9° Premio internazionale del Festival di poesia civile città di Vercelli**

a LAMBERT SCHLECHTER
Reading degli attori
Anna Jacassi
e Mario Sgotto
di Tam Tam Teatro.
Con intermezzi musicali
di Nicolò Manachino.
Introduzione letteraria
di Giusi Baldissona
e intervento di Clemente
Condello.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE ORE 21

La Piccola Fenice,
via Caracciolo 36,
Varese
**All'opposto
di ogni posto**
Silvio Raffo a colloquio
con il poeta
Lambert Schlechter
e il suo traduttore
Clemente Condello.

VENERDI
8 NOVEMBRE

ORE 11, Liceo classico e linguistico Carlo Alberto, baluardo Lamarmora 8, Novara

Amore e guerra. I giovani incontrano la poetessa libanese

Nada El Hage
Con Valentina Colombo e Roberto Cicala.



Nada El Hage, poetessa, scrittrice e giornalista libanese, è figlia del grande poeta Ounsi El Hage. Dopo aver frequentato le scuole a Beirut, ha conseguito la laurea in Filosofia presso l'Université Sorbonne di Parigi. Traduttrice letteraria dal francese al libanese, è autrice di libri di poesia tradotti in francese e spagnolo. Per alcune delle sue poesie la compositrice e cantante d'opera Hiba Al Kawas ha composto e cantato degli arrangiamenti musicali. È in uscita il suo primo libro tradotto in italiano, nel 2013, s'intitola *Veli di passione e altre poesie* (Interlinea) a cura di Valentina Colombo.

Hiba al Kawas è una delle maggiori compositrici e cantanti liriche libanesi. Ha composto pezzi per orchestra sinfonica e da camera, unendo ai classici strumenti musicali alcuni strumenti arabi tradizionali e creando un'unione senza precedenti fra musica orientale araba, tecniche compositive internazionali e musica sperimentale. È membro dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Libanese.



ORE 21

Teatro Coccia, Sala Piccolo Coccia, piazza Martiri, Novara
Veli di passione
Recital di poesia e musica al femminile con artisti libanesi. Evento con la scrittrice Nada El Hage e la soprano Hiba al Kawas. Incontro presentato dalla traduttrice Valentina Colombo, Università Europea di Roma.

VENERDI
8 NOVEMBRE

ORE 16, Sala Cripta S. Andrea, Dipartimento di Studi Umanistici, via G. Ferraris 116, Vercelli

Presentazione dell'antologia di traduzioni poetiche "Carmina civilia"
a cura di Andrea Baldissera.

ORE 17
Premio di traduzione di poesia civile inedita in Italia

dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro. Cerimonia di premiazione con letture. Saluto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Raffaella Tabacco con i docenti responsabili del Premio: Laurence Audéoud, Giusi Baldissona, Andrea Baldissera, Cristina luli, Carla Pomarè, Marco Pustianaz, Miriam Ravetto, Stefania Sini.

L'Associazione Culturale Il Ponte, nell'ambito del IX Festival di poesia civile città di Vercelli, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici, corso di laurea in Lingue e letterature straniere dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro, bandisce un Premio di traduzione di poesia civile, destinato agli studenti del DSU, e in particolare del corso di laurea sopra indicato.

I docenti aderenti al progetto scelgono gli studenti idonei a partire dal terzo anno della laurea triennale e propongono loro testi inediti in Italia, da tradurre (lingue angloamericana, francese, inglese, spagnola, tedesca). I testi devono avere le caratteristiche della poesia civile, opera di autori degni di essere letti e diffusi, sia del passato che del presente, anche viventi. I testi tradotti sono valutati da una Commissione, formata dal docente responsabile di ogni sezione e da almeno altri due docenti aderenti al progetto. La Commissione redige una classifica e proclama il vincitore. I premi in palio sono cinque, uno per ciascuna delle sezioni qui elencate: sezione angloamericana, sezione francese, sezione inglese e/o anglocoloniale, sezione spagnola, sezione tedesca. Agli studenti vincitori è assegnato un premio di euro 200 ciascuno,

messo a disposizione dall'Associazione Culturale Il Ponte di Vercelli, organizzatrice del Festival di poesia civile. Le opere, con la presentazione dei curatori, sono pubblicate dal Festival. I nomi dei vincitori sono proclamati solo al momento della premiazione, così pure i testi su cui sono state eseguite le traduzioni

«Il Premio di traduzione poetica ha mosso tante intelligenze e tante volontà, per dare vita a un'esperienza arricchente sia per chi l'ha progettata, sia per chi vi ha preso parte a vario titolo. E per i partecipanti vittoriosi ha significato non solo la soddisfazione di veder riconosciuto con un premio il proprio *labor limae* – anche con una piccola gratifica economica – ma soprattutto quella di veder pubblicate le proprie traduzioni» (Andrea Baldissera, dall'introduzione all'antologia del Premio di traduzione *Carmina civilia*).

CARMINA CIVILIA
PREMIO DI TRADUZIONE POETICA
2011-2012

a cura di Andrea Baldissera

**VENERDI
8 NOVEMBRE**

ORE 21, Castello di Quinto Vercellese
In occasione di "I giorni della ricerca sul cancro" di AIRC
Cerimonia di conferimento del Premio "Georges Brassens" a Ennio Rega
Interviene
Giovanni Barberis.
A seguire: concerto di Ennio Rega in trio.

Georges Brassens, nato in Francia nel 1921, è stato uno dei maggiori esponenti al mondo della canzone d'autore. Dedicò la propria vita alla musica e alla poesia, pubblicando le prime raccolte poetiche nel 1942.

Fra le sue composizioni si ricordano *Pauvre Martin*, scritto negli anni quaranta, *Jeanne e Chanson pour l'Auvergnat*. Vicino a ideali anarchici, sempre presenti nelle sue opere, dal 1946 collaborò con la rivista "Libertarie". Nel 1947 venne pubblicato il suo primo romanzo, *La lune écoute aux portes*. Dello stesso anno sono le canzoni *Brave Margot*, *La mauvaise réputation* e *Le gorille*, nella quale Brassens si oppone con forza alla pena di morte. A lui è dedicato il Premio alla canzone d'autore del Festival di poesia civile città di Vercelli.



Ennio Rega,

cantautore e compositore italiano, dopo aver esercitato la professione di architetto esordisce, nel 1993, con il primo album intitolato *Due passi nell'anima del sorcio*, presentato in anteprima al Premio Tenco e pubblicato l'anno successivo. Il suo secondo album, *Concerte*, è del 2004, l'ultimo, il quinto, *Arrivederci Italia*, viene pubblicato nel 2011 e riceve il Premio Lunezia, menzione speciale 2012 per il suo valore musical-letterario. Fra i riconoscimenti ottenuti da Rega negli anni vi sono il Premio Carosone 2004, il Premio Lunezia 2005 e il Premio Charlot 2007 di Paestum come "Cantautore dell'anno".

**SABATO
9 NOVEMBRE**

ORE 11,30,
Libreria dell'Arca,
via G. Ferraris 17,
Vercelli

**Aperitivo
in libreria.
Muse in università:
poeti docenti**

Con Gianni Gasparini,
Paola Loreto
e Marco Pustianaz.



Gianni Gasparini

è docente di Sociologia all'Università Cattolica di Milano. Ha al suo attivo la pubblicazione di oltre quaranta volumi. In campo letterario: il poemetto *Cento aquiloni* (Scheiwiller 2005), l'opera di teatro-poesia *Passio* (Servitium 2007), i racconti *Tempo di Natale* (Viator 2010) e la silloge poetica *Melting pot* (Nomos 2012). In ambito sociologico e saggistico: *Tempi e ritmi nella società del Duemila* (Franco Angeli 2009).



Paola Loreto,

nata a Bergamo, insegna Letteratura angloamericana all'Università di Milano. Ha pubblicato *L'acero rosso* (Croceffi 2002), *Addio al decoro* (LietoColle 2006), *La memoria del corpo* (Croceffi 2007), *Spiazzi dell'acqua* (Pulcinoelefante, 2008), la silloge *Transiti* (Almanacco dello Specchio 2009) e numerosi testi in rivista e in volumi collettanei. Fra le sue

opere poetiche l'ultima è *In quota* (Interlinea). Ha tradotto Emily Dickinson, William Carlos Williams, Richard Wilbur, Philip Levine, Charles Simic, A. R. Ammons e Amy Newman. Collabora a "Poesia" e a varie riviste di studi americani italiane e straniere.



Marco Pustianaz

è docente di Letteratura e teatro inglese presso l'Università del Piemonte Orientale. Negli ultimi anni si è occupato di studi di genere, di teoria gay e lesbica, di performance. Ha organizzato nel 2010 a Vercelli il convegno/evento *Archivi affettivi*. Ha preso parte attiva al movimento underground musicale, fondando la rivista autoprodotta "Snowdonia" e l'etichetta omonima. Poeta occasionale, ha inciso alcune sue poesie su cd, con soundtrack ambientale ed elettronico. Nel 2003 ha vinto uno *slam poetry* a Vercelli e nel 2006, assieme a Gabriele Quartero, ha curato la mostra di grafica e traduzioni poetiche *Esplode la poesia*.

**SABATO
9 NOVEMBRE**

ORE 17,
Salone Dugentesco,
via G. Ferraris, Vercellese

**Precise come
un orologio:
le parole
dei poeti svizzeri**

Reading con
Giovanni Orelli,
Fabiano Alborghetti,
Pierre Lepori
e Anna Ruchat.
Moderatrice
Maria Grazia Rabiolo.
Evento in collaborazione
con RSI Radiotelevisione
Svizzera



Anna Ruchat è nata a Zurigo nel 1959. Ha tradotto dal tedesco Thomas Bernhard, Mariella Mehr e Werner Herzog. Insegna presso le Scuole Civiche di Milano e si occupa dell'archivio del poeta Franco Beltrametti. Ha pubblicato *Volo in ombra* (Quarup 2010), *Terra taciturna e apocalisse* (Campanotto 2012) e *Il malinteso* (Ibis 2012).



Fabiano Alborghetti, nato nel 1970, vive in Canton Ticino, Svizzera. Oltre a svariate plaquette ed edizioni d'arte ha pubblicato le raccolte *Verso Buda* (2003), *L'opposta riva* (2006), *Registro dei fragili*, *43 Canti* (2009) e *L'opposta riva, dieci anni dopo* (2013). È tradotto in una decina di lingue. Ha scritto di critica letteraria per web e riviste e creato progetti per radio, carceri, scuole e ospedali. Il suo sito è www.fabianoalborghetti.ch.



Pierre Lepori è giornalista radiofonico e storico del teatro. Premio Schiller 2004, ha fondato la rivista queer "Hétérographe". Nel 2013 ha pubblicato il romanzo *Sans peau* (Editions d'en bas) e la raccolta di poesia *Strade bianche* (Interlinea). Il suo sito è www.pierrelepori.com



Giovanni Orelli, classe 1928, studioso e insegnante di letteratura, vive a Lugano. Tra i romanzi come *L'anno della valanga* (Mondadori 1965). Battezzato alla poesia dall'editore Vanni Scheiwiller, ha pubblicato da Marcos y Marcos e *Quartine per Francesco* da Interlinea.

Maria Grazia Rabiolo è giornalista della Radiotelevisione svizzera dal 1984, fin dagli esordi attenta alla produzione letteraria di lingua italiana. Nel 1994 ha pubblicato *Leggere il Novecento con Carlo Bo*, edizioni RSI e Dadò. Nel 1998 ha curato, insieme a Claudio Orioni, il volume *Montale. L'arte di leggere*.

**SABATO
9 NOVEMBRE**

ORE 21, Castello
di Quinto Vercellese

**L'umorismo è la
poesia della vita.
Omaggio a Bruno
Bozzetto e alle sue
animazioni**

Premio "L'Occhio
insonne" alla carriera.
Presenta Alex Tacchini.



Bruno Bozzetto ha così sintetizzato la propria arte: «L'idea è fondamentale, nasce tutto dall'idea [...]». La frase più bella che ricordo nella mia vita l'ha detta un bambino quando parlava di un disegno: "Che cos'è un disegno? È un'idea con intorno una linea". È bellissimo, questa è tutta la mia vita». Nato a Milano nel 1938, Bruno Bozzetto dimostra presto una grande passione per il disegno e il cinema. Il risultato di queste due tendenze sfocia naturalmente nel disegno animato. Effettua i suoi primi esperimenti come socio del Cine Club Milano e a vent'anni realizza *Tapum! La storia delle armi*, il suo primo cortometraggio d'animazione, che lo impone all'attenzione del pubblico e della critica. Nel 1960 nasce la Bruno Bozzetto Film e da quel momento l'attività di Bozzetto si sdoppierà su due canali, della pubblicità e dei film a soggetto. Il più popolare dei caratteri inventati da Bozzetto è il piccolo Signor Rossi, che incarna l'uomo medio e in cui gli stessi spettatori dimostrano di riconoscersi, grazie alla sua normalità e alle sue doti non certo da supereroe. Produce e realizza tre lungometraggi, *West*

and Soda (1965), *Vip, mio fratello superuomo* (1968) e *Allegro non troppo* (1977). Riceve premi e riconoscimenti dai festival di tutto il mondo. Nel 1987 è la volta del lungometraggio *Sotto il ristorante cinese*, girato con attori di richiamo come Amanda Sandrelli, Claudio Botoso e Nancy Brilli. *Mistertao*, della durata di soli due minuti e mezzo, gli è valso l'Orso d'oro al Festival di Berlino nel 1990 ed al cortometraggio *Cavallette* è stata attribuita la Nomination all'Oscar nel 1991. Nel 1995 realizza per Hanna Barbera Cartoon un cortometraggio in animazione di 7 minuti dal titolo *Help?* e nel 1996 realizza, in coproduzione con la Rai e con il supporto di Cartoon il film pilota di 5 minuti della serie *La famiglia Spaghetti*. È del 1997 la realizzazione di sei spot, di circa un minuto ciascuno, per R.T.I. intitolati *Sai guardare la TV?*, che mettono a fuoco l'importanza di salvaguardare i bambini da un'errata visione dei programmi televisivi. È celebre in Italia anche per le incursioni nell'ambito della divulgazione scientifica, come con la collaborazione con il programma di Piero Angela *Quark*. Con *Europe and Italy*, il primo cartoon realizzato con Flash, ha inaugurato una nuova era dell'animazione d'autore, quella legata ad Internet.

**DOMENICA
10 NOVEMBRE
ORE 17**

Libreria dell'Arca,
via G. Ferraris 17,
Vercelli

**Parole in
movimento.
Videogallery**

Con omaggio a Vittorio
Sereni nel centenario
della nascita.

Proiezione dei docufilms:

*In viaggio con Vittorio
Sereni: biografia
per immagini*

*di un poeta civile,
di Roberto Valdata*

(con la partecipazione
di Silvio Raffo,
a cura di Elena Beccalli,
durata 30');

*Antonia Pozzi, l'anima
delle cose*

*di Roberto Valdata
(con la partecipazione
di Silvio Raffo,
a cura di Elena Beccalli,
durata 30');*

*Perché se potessi,
fuggirei. Leggendo
Dylan Thomas a Londra,
di Teo Cavalluzzo
e Darwin Pastorin
(produzione Quartarete,
durata 12').*

Presenta
Giorgio Simonelli.
Segue dibattito
con gli autori.

I REGISTI

Teodoro Cavalluzzo,
nato a Torino nel 1978,
dal 2006 si occupa
di regia. Segue diversi
format televisivi,
tra i quali *Balon*,
Juve contro tutti, *My 3D
guide*. È stato visual
artist per il progetto
di Vjs Borderline,
vincitore del WMC
2011 Miami.

Darwin Pastorin

È nato a San Paolo
del Brasile nel 1955.
È stato inviato speciale
e vicedirettore
di "Tuttosport",
direttore di Tele+
e di Stream Tv, direttore
ai Nuovi Programmi
di Sky Sport, direttore
di La7 Sport.
Dal febbraio del 2009
è direttore di Quartarete
Tv, dove conduce
il programma *Le teorie
di Darwin*. Ha scritto
numerosi libri e ricevuto
premi importanti per la
sua attività di giornalista
e scrittore. È editorialista
di "Tuttosport"
e dell'"Unità".
I suoi blog sono
su "Huffington Post"
e "L'Indice dei Libri
del Mese".

Roberto Valdata

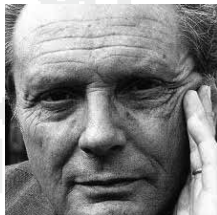
È regista del centro
di produzione Rai
di Milano.

I POETI

Antonia Pozzi, nata
a Milano nel 1912,
inizia a scrivere poesia
alla fine degli anni venti.
Morta suicida a soli
ventisei anni, è stata
autrice di più di trecento
poesie, lettere, diari e di
migliaia di fotografie.



Vittorio Sereni, nato
nel 1913 a Luino
e presto trasferitosi
a Milano, poeta, fu tra
i fondatori della rivista
"Corrente" e collaborò
a "Campo di Marte"
e "Frontespizio". Il suo
primo libro di poesie,
Frontiera, è del 1941.



Dylan Thomas è stato
un poeta e drammaturgo
gallese, nato nel 1914.
Fra le sue opere si
ricordano *Venticinque
poesie* (1936), *Il mondo
che respiro* (1939),
*Ritratto dell'artista
da cucciolo* (1940),
Il medico e i diavoli
(1953).



**DOMENICA
10 NOVEMBRE
EVENTO TEATRALE
CONCLUSIVO**

ORE 21, Castello
di Quinto Verellese

Silvio Castiglioni
presenta

**L'uomo è un
animale feroce**

dai testi di Nino Pedretti.



Silvio Castiglioni,

attore e ricercatore
teatrale, è uno dei
fondatori del CRT-
Centro di Ricerca
per il Teatro di Milano.
Fondatore del Teatro di
Ventura, con cui realizza
diversi spettacoli,
ha scritto
e interpretato, fra l'altro,
*Remengòn, voci dalla
guerra*, e *Filò*, ispirato
al poema di Andrea
Zanzotto. Dal 1998
al 2005 è stato direttore
artistico del Festival
di Santarcangelo,
festival per il nuovo
teatro e la ricerca
teatrale italiana. Nel
2010 è interprete, con
Emanuela Villagrossi,
di *Il vampiro o le
confessioni mancate*
di Andrea Nanni,
e nel 2011 della *Storia
della Colonna infame*
(produzione CRT),
entrambi sotto la regia
di Giovanni Guerrieri.

Nino Pedretti, nato
nel 1923
a Santarcangelo
di Romagna,
dopo un soggiorno
di alcuni anni
in Germania pubblica,
nel 1975, la sua prima
raccolta poetica,
Al vòusi, scritta
in dialetto romagnolo.
La seconda raccolta,
Te fugh de mi pàeis,
esce nel 1977.
La terza e ultima,
La chèsà de témp,
è pubblicata postuma
dall'editore Scheiwiller
nel 1981.

IL PONTE

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE

Da oltre vent'anni l'Associazione Culturale Il Ponte, senza scopo di lucro, promuove sul territorio vercellese e non solo, iniziative di carattere culturale, sociale e civile favorendo il confronto fra i cittadini e il dialogo interculturale. Il Festival di poesia civile, nato nel settembre 2005 e giunto quest'anno alla IX edizione, è inserito nell'Unesco's World Poetry Directory, ed è capofila in Italia nella promozione e produzione di opere inedite di poesia civile. Esso rappresenta la massima espressione della *mission* dell'Associazione consolidandone la funzione socio-culturale con importanti ricadute promozionali del territorio. Presidente dell'Associazione Il Ponte e del Festival è Luigi Di Meglio.

Pubblicazioni degli inediti dei poeti premiati (Interlinea) promosse dal Festival di poesia civile città di Vercelli:

LUCIANO ERBA, *Un po' di repubblica*, 2005
JUAN GELMAN, *Doveri dell'esilio*, 2006
EVGENIJ EVTUŠENKO, *Romanzo con la vita e altre poesie*, 2007
ADONIS, *La lingua del peccato e altri testi poetici*, 2008
TITOS PATRIKIOS, *La casa e altre poesie*, 2009
ALDA MERINI, *Più della poesia*, 2010
MARIA LUISA SPAZIANI, *Giovanna D'Arco*, 2011
RYSZARD KRYNICKI, *Abitiamo attraverso la pelle*, 2012

Altre pubblicazioni promosse dal Festival di poesia civile ed edita da Interlinea: *Poesia civile. Contributi per un dibattito*,

a cura di Giusi Baldissonne, 2009
ISLAM SAMHAN, *A chi porti la rosa?*, con testo arabo a fronte, 2009
LAWRENCE FERLINGHETTI, *Americus*, con testo inglese a fronte, 2009
Bob Dylan. *Play a song for me*, a cura di Giovanni A. Cerutti, 2011
Per richieste: www.interlinea.com
edizioni@interlinea.com

Sono stati pubblicati dall'Associazione Culturale Il Ponte anche gli atti del convegno internazionale di studi *Biblioteca. Metafore e progetti*, a cura di Giusi Baldissonne, FrancoAngeli, Milano 1991.

Ma giungerà all'improvviso in Russia un uomo,
non un falso messia con una falsa aureola,
ma solo uno di noi, uno fra tutti
e non ci ingannerà –
lo inganneremo noi?
(EVGENIJ EVTUŠENKO, *Romanzo con la vita e altre poesie*,
traduzione di Evelina Pascucci)

Parole

Un desiderio che si agita nei suoi tizzoni ardenti

Parole

Un bosco che lo nasconde

Tra i suoi rami.

Nessun profeta, nessun mago – solo il fuoco di una poesia
Nel luogo e in nessun luogo
Arde nell'erranza di questo tempo
(ADONIS, *La lingua del peccato e altre poesie*,
traduzione di Valentina Colombo)

Mi sono accorto in ritardo che anche noi
assumevamo il ruolo di persecutori,
naturalmente di trascurabile importanza,
perfino quando eravamo convinti
dell'importanza del nostro ruolo;
molto più tardi mi resi conto
che la grande persecutrice era sempre una
e in mezzo a noi c'era il vuoto
che imprevedibilmente aumentava o diminuiva.
(TITOS PATRIKIOS, *La casa e altre poesie*, traduzione di Nicola Crocetti)

Io sono meno reale della tavola a cui mangio
Io mangio per essere reale come l'albero dietro la finestra
Adesso un bambino gli si è fermato a fianco
Toglie la mano dalla tasca dei pantaloni
Apre il palmo alla luce
E pensa che la morte è la morte
E nient'altro.

(JUAN GELMAN, *I doveri dell'esilio*, traduzione di Laura Branchini)

Per parlare di una separazione;
tra noi è durata come un viaggio troppo lungo,
quando il treno ritarda e tu da sola devi aspettare
nella stazione deserta con uno sconosciuto a caso;
tra noi è durata questa lontananza vicina,
questo dolore primordiale e il respiro ridotto a un alito;
e così c'era anche lo sguardo tra di noi:
abitiamo attraverso la pelle dello sguardo.
(RYSZARD KRYNICKI, *Abitiamo attraverso la pelle*,
traduzione di Francesca Fornari)



fotografia di Dario Lanzardo

inter
linea

www.poesiacivile.com